



# Ministero della Giustizia

## Sistema Informativo del Casellario

### Certificato del Casellario Giudiziale

(ART. 39 D.P.R. 313/2002 - D. DIRIG. MIN. GIUSTIZIA 11/02/2004)

CERTIFICATO NUMERO: 1968645/2019/R

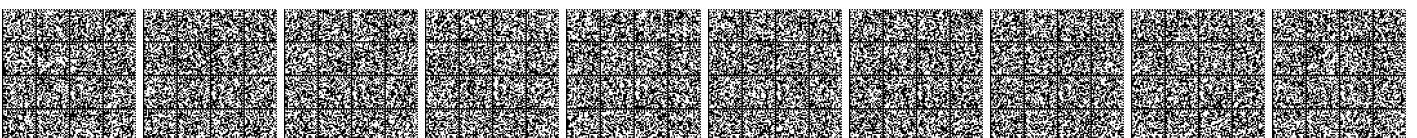
Al nome di:

Cognome **ONETO**  
Nome **PIERO**  
Data di nascita **16/12/1961**  
Luogo di Nascita **RAPALLO (GE) - ITALIA**  
Sesso **M**  
Codice Fiscale **NTOPRI61T16H183T**

sulla richiesta di: **COMUNE DI RAPALLO (PROT. N° 7 del 16/04/2019) (N.RO RICHIESTA 9442)**  
per uso: **AMMINISTRATIVO (ART. 39 D.P.R. 313/2002 - D. DIRIG. MIN. GIUSTIZIA 11/02/2004)**

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risultano i seguenti provvedimenti:

- 1) **09/04/1998** SENTENZA DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA DELLE PARTI (Art. 444, 445 CPP) DEL TRIBUNALE DI CHIAVARI IRREVOCABILE IL 08/06/1998  
1° reato ) VIOLAZIONE ALLE LEGGI FINANZIARIE Art. 8 L. 07/01/1929 n. 4 (COMMESSO NEL 1991 IN RAPALLO)  
Circostanze: Art. 1 comma 1 L. 07/08/1982 n. 516, Art. 1 comma 2 lett. AB L. 07/08/1982 n. 516, Art. 1 comma 3 L. 07/08/1982 n. 516, Art. 1 D.L. 16/03/1991 n. 83, L. 15/05/1991 n. 154, Art. 62 bis C.P.
- 2° reato ) VIOLAZIONE ALLE LEGGI FINANZIARIE Art. 8 L. 07/01/1929 n. 4 (COMMESSO NEL 1992 IN RAPALLO)  
Circostanze: Art. 1 comma 2 lett. A L. 07/08/1982 n. 516, Art. 1 comma 2 lett. B L. 07/08/1982 n. 516, Art. 1 D.L. 16/03/1991 n. 83, L. 15/05/1991 n. 154, Art. 62 bis C.P.
- 3° reato ) VIOLAZIONE ALLE LEGGI FINANZIARIE Art. 8 L. 07/01/1929 n. 4 (COMMESSO NEL 1993)  
Circostanze: Art. 1 comma 2 lett. A L. 07/08/1982 n. 516, Art. 1 comma 2 lett. B L. 07/08/1982 n. 516, Art. 1 D.L. 16/03/1991 n. 83, L. 15/05/1991 n. 154, Art. 62 bis C.P.
- 4° reato ) VIOLAZIONE ALLE LEGGI FINANZIARIE Art. 8 L. 07/01/1929 n. 4 (COMMESSO NEL 1991 IN RAPALLO)  
Circostanze: Art. 1 comma 2 lett. A L. 07/08/1982 n. 516, Art. 1 comma 2 lett. B L. 07/08/1982 n. 516, Art. 1 comma 3 L. 07/08/1982 n. 516, Art. 1 D.L. 16/03/1991 n. 83, L. 15/05/1991 n. 154, Art. 62 bis C.P.
- 5° reato ) VIOLAZIONE ALLE LEGGI FINANZIARIE Art. 8 L. 07/01/1929 n. 4 (COMMESSO NEL 1995 IN RAPALLO)  
Circostanze: Art. 1 comma 2 lett. A L. 07/08/1982 n. 516, Art. 1 comma 2 lett. B L. 07/08/1982 n. 516, Art. 1 D.L. 16/03/1991 n. 83, L. 15/05/1991 n. 154, Art. 62 bis C.P.
- 6° reato ) VIOLAZIONE ALLE LEGGI FINANZIARIE Art. 8 L. 07/01/1929 n. 4 (COMMESSO NEL 1996 IN RAPALLO)  
Circostanze: Art. 1 comma 2 lett. A L. 07/08/1982 n. 516, Art. 1 comma 2 lett. B L. 07/08/1982 n. 516, Art. 1 comma 3 L. 07/08/1982 n. 516, Art. 1 D.L. 16/03/1991 n. 83, L. 15/05/1991 n. 154, Art. 62 bis C.P.
- 7° reato ) VIOLAZIONE ALLE LEGGI FINANZIARIE Art. 8 L. 07/01/1929 n. 4 (COMMESSO DAL 1991 E FINO AL 1995 IN RAPALLO)  
Circostanze: Art. 1 comma 1 L. 07/08/1982 n. 516, Art. 62 bis C.P.
- 8° reato ) VIOLAZIONE ALLE LEGGI FINANZIARIE Art. 8 L. 07/01/1929 n. 4 (COMMESSO DAL 1991 E FINO AL 1994)  
Circostanze: Art. 1 comma 1 L. 07/08/1982 n. 516, Art. 62 bis C.P.
- 9° reato ) VIOLAZIONE ALLE LEGGI FINANZIARIE Art. 8 L. 07/01/1929 n. 4 (COMMESSO NEL 1991 IN RAPALLO)  
Circostanze: Art. 1 comma 6 L. 07/08/1982 n. 516, Art. 62 bis C.P.
- 10° reato ) VIOLAZIONE DELLE NORME PER LA REPRESSIONE DELLA EVASIONE IN MATERIA DI IMPOSTE SUI REDDITI E SUL VALORE AGGIUNTO Art. 4 comma 1 lett. F L. 07/08/1982 n. 516 (COMMESSO NEL 1995 IN RAPALLO)  
Circostanza: Art. 62 bis C.P.



Dispositivo: RITENUTA LA CONTINUAZIONE TRA I REATI DI CUI AI PUNTI: 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10) RECLUSIONE ANNI 1  
MESI 10, MULTA LIRE 4.000.000 (PARI A EURO 2.065,83)

Benefici: SOSPENSIONE CONDIZIONALE DELLA PENA AI SENSI DELL'Art. 163 C.P.

TOTALE PROVVEDIMENTI PRESENTI: 1

ESTRATTO DAL SISTEMA TRAMITE LA PROCEDURA DENOMINATA <MASSIVA/CERPA> (Articolo 16 del D. Dirig. Ministero Giustizia  
05/12/2012) ATTIVATA DA: UFF. LOCALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA TRIBUNALE DI GENOVA

GENOVA, 17/04/2019 07:50

IL DIRETTORE DEL CASELLARIO CENTRALE  
( Cofano Marta )

Sul presente certificato estratto dal sistema in formato pdf, è apposto ai sensi degli articoli 23 ter, comma 5, e 71 del CAD, un contrassegno (glifo) generato elettronicamente mediante l'utilizzo della tecnologia "SecurePaper", contenente il documento informatico originale e la firma digitale del Direttore dell'Ufficio del casellario centrale (decreto dirigenziale del 5/12/2012). Sul sito della giustizia è messo a disposizione apposito software per verificarne l'autenticità e integrità.

Il certificato sopra esteso viene rilasciato in data odierna, a seguito di richiesta della pubblica amministrazione / gestore di pubblici servizi finalizzata all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva presentata dall'interessato (articoli 43, 46 e 71 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Resta fermo il divieto di utilizzare eventuali dati personali, e dati giudiziari in particolare, non indispensabili allo specifico adempimento previsto nell'ambito del procedimento amministrativo cui si riferisce la richiesta, ai sensi del d.lgs. 30/06/2003, n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali).

